

PRIMO PIANO

Covid-19, l'Europa è pronta

Le compagnie assicurative in Europa sono preparate a gestire la pandemia di coronavirus. Secondo un recente rapporto di Am Best, il mercato dispone di strumenti e competenze per monitorare e amministrare l'esposizione al rischio attraverso meccanismi di riassicurazione e gestione della minaccia: nonostante l'incertezza sull'entità dei sinistri, l'industria assicurativa ha infatti da tempo riconosciuto il rischio di eventuali pandemie e si è dotata di strumenti utili a limitare le perdite.

Le coperture sul credito e sulla cancellazione di eventi, secondo il rapporto, costituiscono le principali fonti di preoccupazione. L'apertura di un sinistro per la perdita di credito richiede tuttavia solitamente un certo lasso di tempo, visto che le polizze non vengono generalmente attivate finché i pagamenti sono in sospeso. Inoltre, fa notare il rapporto, gli assicuratori specializzati stanno adottando un atteggiamento proattivo e monitorano costantemente l'esposizione al rischio per intervenire in caso di necessità. Per quanto riguarda invece il rischio di cancellazione di eventi, i riflettori sono inevitabilmente puntati sui grandi eventi dell'estate: gli Europei di calcio e le Olimpiadi di Tokyo. Il rapporto sottolinea tuttavia che le pandemie sono solitamente escluse dai termini delle "contingency policies". Per la news completa, clicca qui.

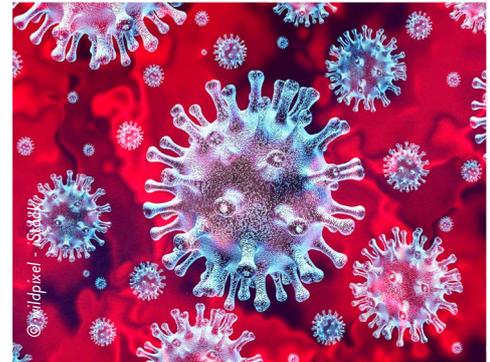
Giacomo Corvi

MERCATO

Coronavirus, le incognite sugli impatti per gli assicuratori

Le grandi compagnie italiane stanno iniziando a valutare le conseguenze del coronavirus, sia a livello finanziario, sia in termini di business. La stima non è semplice, anche perché non è dato sapere quale sarà la durata (e dunque l'entità) di questo choc

Siamo nel pieno dell'emergenza. Non sappiamo ancora quando sarà raggiunto il picco della diffusione del Covid-19 in Italia. È dunque impossibile avere una stima approssimativa dei danni che il passaggio di questo flagello lascerà nel nostro Paese. È però necessario iniziare a valutare il prima possibile l'impatto del coronavirus sia a livello finanziario (a partire dall'impennata dello spread, che a sua volta si ripercuote sull'indice di solvibilità delle compagnie assicurative), sia a livello di business, dove gli effetti negativi, anche per gli assicuratori, si annunciano significativi. Fare una stima, ovviamente, non è per nulla semplice, anche perché non è dato sapere quale sarà la durata (e dunque l'entità) di questo choc.



IL MONDO DI PRIMA: QUALI ERANO LE SPERANZE PER IL 2020

Eppure fino a metà febbraio le prospettive per l'anno in corso erano guidate da un cauto ottimismo. Anche il *global outlook* pubblicato a gennaio dalla **Banca Mondiale** si era allineato ai principali istituti di previsione, aggiustando moderatamente al ribasso le stime sulla crescita mondiale nel prossimo triennio. Come si può leggere in un'analisi di **Ania Trends** pubblicata a febbraio, la prospettiva relativa all'output globale sembrava destinata a entrare in una moderata fase di accelerazione nei prossimi tre anni, dopo il consistente rallentamento del 2019. La speranza era quella di guadagnare ulteriore vigore con il proseguimento del processo di distensione nei rapporti commerciali tra Cina e Stati Uniti. Erano attese sostanziali differenze nel profilo dinamico del Pil proiettato nei diversi aggregati di economie: stabile in quelle avanzate e in accelerazione in quelle emergenti.

Tuttavia, già lo scorso mese cominciavano a evidenziarsi le prime ripercussioni sull'economia globale della progressione dell'epidemia di coronavirus, con un aumento della volatilità nelle ultime settimane nei mercati finanziari.

Sul fronte assicurativo, le stime della **Fondazione Mapfre** sull'andamento della raccolta nel settore danni globale prevedevano che, dopo il brusco rallentamento registrato nel 2019, il 2020 avrebbe visto un rapido incremento del ritmo di espansione del comparto, fino ai livelli prossimi a quelli nel 2018. **L'Ania**, (come riportato in **Ania Trends** del mese scorso) si attendeva notevoli differenze nell'andamento prospettato per la raccolta premi nei prossimi tre anni tra le economie mature (che mostrerebbero dinamiche nulle, se non leggermente negative) e quelle emergenti, destinate ad accelerare in modo consistente.

L'IMPATTO SUI SOLVENCY RATIO

La surreale (e potenzialmente apocalittica) situazione attuale ci mostra come bastino soltanto poche settimane perché un cigno nero getti alle ortiche analisi, previsioni e auspici. Nonostante l'emergenza non sia per nulla archiviata, bisogna iniziare subito a comprendere l'entità dei danni.

(continua a pag. 2)

(continua da pag. 1)

Secondo quanto ricostruito dall'agenzia di stampa Radiocor, le grandi compagnie assicurative italiane starebbero già facendo delle valutazioni per avere un quadro accurato della situazione. È plausibile che i board si avvalgano innanzitutto di uno scenario di rischio aggiornato agli ultimi giorni, per esempio in termini di solvency ratio, e che, in secondo luogo, tengano conto di una serie di stress test effettuati su diverse variabili (spread su titoli di Stato e corporate bond, curva risk-free, mercati azionari, real estate e inflazione) su cui i bilanci assicurativi sono sensibili. Tutte analisi che diverse compagnie svolgono già con frequenza in situazione ordinarie e che, dunque, avvengono a maggior ragione in un momento simile.

QUALE POLITICA SUI DIVIDENDI

Le valutazioni in corso riguarderebbero, tra le altre cose, anche la politica dei dividendi, e in particolare se e come questa dinamica, soprattutto a valere sul bilancio 2020, potrà rispettare le guidance comunicate a suo tempo al mercato. Radiocor cita come esempio il gruppo **Generali**, che oggi approva i conti 2019 e una proposta di dividendo che nel piano al 2021 è stato indicato con un trend di crescita "sostenibile". Difficile fare previsioni, ma evidentemente l'esame dell'attuale scenario è sul tavolo, anche perché, spiega l'agenzia di stampa, il Leone di Trieste "dovrà dare indicazioni sull'evoluzione della gestione nel 2020". Lo stesso discorso vale per **Cattolica** che riunirà il cda il prossimo 18 marzo e ha anch'essa indicato a piano una crescita della cedola, mentre **Unipol** e **UnipolSai** hanno già deciso i rispettivi dividendi. Il tutto, ovviamente, senza tenere conto di eventuali slittamenti delle assemblee dei soci, chiamate ad approvare le cedole 2019, che potrebbero tuttavia anche dare più tempo alle compagnie per valutare lo scenario.

Beniamino Musto



TUTELIAMO INSIEME
**IL FUTURO
E GLI INTERESSI**
DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE

ISCRIVITI

RINNOVA

MERCATO

Npv, ottima performance a gennaio

L'ultimo Ania Trends rileva una crescita del +24,5% rispetto allo stesso mese di un anno fa



Nel mese di gennaio la nuova produzione di polizze vita individuali raccolta in Italia dalle imprese italiane e dalle rappresentanze di imprese extra-Ue (comprensiva dei premi unici aggiuntivi) è stata pari a 8,1 miliardi di euro, in significativo aumento rispetto allo stesso mese dell'ultimo triennio. È quanto rileva l'Ania nella sua pubblicazione periodica *Ania Trends*. Nello specifico, l'associazione delle imprese sottolinea la crescita annua rispetto a gennaio 2019, che è stata pari a +24,5%.

Il 67% delle imprese del campione statisticato, rappresentative del 72% del mercato in termini di premi, ha registrato nel primo mese dell'anno una raccolta superiore a quella di gennaio 2019 e il 48% delle imprese (per una quota premi pari al 53%) ha ottenuto un risultato migliore rispetto alla variazione media registrata da tutte le imprese italiane ed extra-Ue (+24,5%).

Considerando anche i nuovi premi vita del campione delle imprese Ue, pari a 0,9 miliardi di euro e in aumento del 50,4% rispetto a gennaio 2019, i nuovi affari vita complessivi nel mese sono stati pari a 9 miliardi, il 26,7% in più rispetto allo stesso mese del 2019.

B.M.

TECNOLOGIE

Da Sap e Swiss Re nuove funzionalità per gestire la reportistica

Le due società lavorano dal 2017 a un progetto di co-innovazione con l'obiettivo di aiutare le società finanziarie a soddisfare i futuri standard contabili, ottimizzare i flussi e aumentare trasparenza e controllo

Sap e Swiss Re hanno sviluppato nuove funzionalità per la gestione della reportistica con l'obiettivo di "aiutare le società finanziarie a soddisfare i futuri standard contabili, ottimizzare i flussi contabili e aumentare la trasparenza e il controllo", spiega una nota congiunta. Le ultime funzionalità permettono a banche, compagnie assicurative e società del settore fintech di estendere le possibilità di rendicontazione per guidare la trasformazione finanziaria con una soluzione subledger completa. La soluzione, spiega la nota, "unisce contabilità e pianificazione finanziaria", e consente alle organizzazioni "di produrre facilmente più valutazioni riconciliate per i prodotti finanziari".

Come ha spiegato **Gerhard Lohmann**, cfo della compagnia, dall'annuncio della partnership nel 2017, "Sap e Swiss Re hanno iniziato a sviluppare una soluzione in grado di rispondere alle richieste sempre più complesse relative alla gestione finanziaria e alla rendicontazione delle compagnie assicurative da parte degli enti di controllo di tutto il mondo. Il positivo completamento del progetto di co-innovazione – ha sottolineato – segna un'importante traguardo nella nostra strategia di trasformazione digitale a lungo termine. Con le normative in costante evoluzione, queste innovazioni sono importanti per aiutare le aziende ad adattarsi facilmente ai nuovi standard normativi e contabili".

La nuova versione del prodotto offre funzionalità aggiuntive e contenuti di reportistica per la contabilità legati alla release 1909 di Sap S/4Hana, "che ha migliorato la gestione continua del processo di chiusura". La soluzione "favorisce una maggiore efficienza grazie a migliori funzionalità", che permettono di porre uguale enfasi sui contratti assicurativi e sugli strumenti finanziari, poiché ora sono contabilizzati dalla soluzione subledger dei prodotti finanziari.

Luka Mucic, cfo di Sap e membro dell'executive board di Sap Se, ha spiegato che la soluzione subledger sta per essere proposta a un gruppo di utenti più ampio, e sono in corso altri sviluppi. "Vi è stato fin da subito – ha detto – un enorme interesse per la soluzione. La nostra base di clienti si è rapidamente estesa a 39 organizzazioni nel primo anno e centinaia di nuove realtà hanno già aderito. La soluzione è progettata per rispondere ai complessi requisiti normativi e di rendicontazione che le compagnie assicurative, le banche, le società fintech e le società finanziarie devono affrontare oggi. La combinazione di funzionalità di contabilità e pianificazione finanziaria aiuta il settore a essere pronto per i futuri standard contabili, come l'Ifrs 17 e i Long duration targeted improvements (Ldti)".

B.M.

#72
marzo 2020

INSURANCE REVIEW

Strategie e innovazione per
il settore assicurativo

Insurance Review

Strategie e innovazione per il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica
dinamica e immediata.
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento
dedicato ai professionisti del settore.

Abbonati su www.insurancereview.it
Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)

oppure scarica l'app Insurance Review



Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:

- Compilando il form on line all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Inviando un'email a abbonamenti@insuranceconnect.it

Modalità di pagamento:

- On line con Carta di Credito all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

INFORMATIVA
I DUE M
SV

ATTUALITÀ

23 BANCA
ASSICU

prova
ivere
ualità

L'innovazione
secondo illim
Aon ed Helve

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 12 marzo di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577